



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
Provincia di Chieti

Il dirigente IV settore
dr. Giovanni de Marinis

Ortona 14.5.2010

Al Signor Sindaco
SEDE

62

14/5/2010

Oggetto: Contratti Co.Co.Co. EAS 28 - Interrogazione del consigliere comunale Tommaso D'Anchini.

In merito all'interrogazione di cui all'oggetto, proposta dal consigliere comunale Tommaso D'Anchini, (che ad ogni buon fine si allega in copia alla presente) si evidenzia quanto segue:

Le deliberazioni della G.M. n. 266/2003 e n. 40/2008 che vengono richiamate dall'interrogante riguardano entrambe il conferimento di incarichi ad esperti esterni.

Nelle premesse delle due deliberazioni si evince che la finalità perseguita è quella di regolamentare la possibilità di conferire incarichi di collaborazione esterne per la realizzazione di programmi e progetti per i quali non è possibile avvalersi di personale interno.

Più particolarmente nella premessa della delibera 40/2008 viene detto che :

- a) il legislatore detta disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica
- b) le collaborazioni vanno utilizzate solo in ruoli complementari e non sostitutivi rispetto all'organico comunale.

Da qui è stata ravvisata la necessità, da parte del Comune di Ortona, di dotarsi di apposito regolamento che disciplini il conferimento di siffatti contratti e che vede nel Consiglio Comunale l'organo competente ad approvare il programma annuale degli incarichi di lavoro autonomo sulla base di proposte formulate dalla Giunta che, a sua volta, tiene conto delle indicazioni date dai Dirigenti circa le esigenze prevedibili.

Occorre ora operare un richiamo alla natura dell'Ente di Ambito Sociale n. 28 che si occupa della gestione dei servizi sociali così come riportati nel Piano sociale regionale, approvato con apposita deliberazione dalla Giunta Regionale.

Non rivestendo carattere di Ente monocomunale, siamo di fronte ad un Ente sovraordinato che raggruppa, secondo le previsioni regionali, 10 Comuni in favore dei quali devono essere erogati, in maniera proporzionale al numero degli abitanti, i medesimi servizi.

L'organo deliberativo è quello della Conferenza dei Sindaci che assume decisioni ed opera scelte la cui realizzazione è affidata ai responsabili tecnici ed amministrativi che, nella fattispecie, sono dipendenti di ruolo del Comune di Ortona.

Quindi, come tale:

1= l' E.A.S. è dotato di un fondo, costituito dai trasferimenti alla Regione del fondo nazionale, da finanziamenti regionali e dalla compartecipazione proporzionale di fondi di bilancio di ciascun comune, che serve ad assicurare la realizzazione dei servizi sul territorio ed il cui utilizzo è fatto oggetto di apposita rendicontazione alla Regione Abruzzo.

2= l'EAS non ha proprio organico

La scelta fondamentale operata dalla Conferenza dei Sindaci, già con il precedente piano sociale, è stata quella di operare attraverso il sistema della gestione diretta, cioè senza ricorso ad appalti di servizio esterni ma assumendo direttamente il personale necessario nella stretta osservanza delle vigenti norme regolanti la materia.

Da quanto detto è del tutto evidente l'impossibilità di ricondurre alle azioni dell'EAS n. 28 atti deliberativi che riguardano il solo Comune di Ortona: non vi sono, infatti, né problemi di contenimento della spesa pubblica, né siamo in presenza di personale interno all'amministrazione. Nondimeno, il rispetto della normativa vigente ha fatto sì che, sostanzialmente, nella ricerca del personale e nella stipula dei contratti di collaborazione, siano stati seguiti criteri e modalità così come risultano presenti nei regolamenti di cui alla citate deliberazioni.

Infatti, per garantire la proroga del piano 2007/2009 concessa dalla regione fino al 31.12.2010, si è proceduto secondo apposito bando approvato dalla Conferenza dei Sindaci, pubblicato sul sito dell'EAS e presso ogni Comune dell'Ambito.

E' stato pertanto istituito un Albo professionale al quale sono state iscritte tutte le professionalità previste che hanno inoltrato domanda nei termini stabiliti per garantire la continuità dei servizi in essere e che sono risultate in possesso dei requisiti richiesti.

Detto Albo ha peraltro carattere aperto, per cui è data comunque a tutti la possibilità di presentare domanda anche successivamente alla scadenza fissata ed ottenere l'iscrizione allo stesso sempre se sono presenti i requisiti previsti dal bando.

Si precisa che, proprio perché non era possibile ottemperare agli obblighi di legge in materia di possesso di titolo di studio, la Conferenza dei Sindaci ha deciso di garantire il servizio di assistenza domiciliare attraverso il sistema dei voucher sociali e, quindi, la costituzione di apposito Albo per l'accreditamento di cooperative sociali interessate allo svolgimento del servizio.

Alla stipula dei contratti si addivene attraverso la comparazione dei curricula presentati e scegliendo quello che è più strettamente connesso con la tipologia del servizio che occorre garantire. Quindi non vengono attribuiti punteggi né viene formata alcuna graduatoria di merito in base alla quale stipulare successivamente contratti di collaborazione.

Ogni contratto contiene le indicazioni di legge relative al contenuto, alla durata, alla tipologia della prestazione ecc. e deve essere comunicato agli appositi Enti previdenziali almeno 24 ore prima di ogni nuovo avvio al lavoro.

Cordialmente

IL DIRIGENTE IV SETTORE
(dr. Giovanni de Marinis)

